



Misure di contenimento per garantire in Sicurezza le modalità di accesso e permanenza nei locali scolastici



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE " C. BALBO "

IPA/AOD: istsc_alis009005

n° 5451 / 2020
03/09/2020 11:14:20

Protocollo in: 1.4.c

INTRODUZIONE

Le misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico sono tanto più efficaci quanto più è attiva la collaborazione responsabile di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio per la popolazione.

Il presente documento viene elaborato come strategia di costruzione di percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Pertanto in questo contesto l'istituzione scolastica " Balbo" cerca di avvalersi di forme di flessibilità ulteriori e, sulla base degli spazi disponibili e delle esigenze degli alunni e degli insegnanti per svolgere in sicurezza l'attività didattica in presenza, contempla eventualmente una riconfigurazione della fruizione per gli studenti degli spazi, opportunamente pianificata e codificata, in relazione ad eventuali spostamenti interni o ad attività laboratoriali o di attività fisica.

In quest'ottica è superfluo ricordare che tutte le attività didattiche saranno svolte all'interno della scuola avendo cura di predisporre gli ambienti con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, e con la particolare attenzione a che lo svolgimento delle attività non avvenga prima che il luogo non sia stato opportunamente igienizzato in modo corretto, soprattutto nell'alternarsi di un gruppo all'altro di studenti.

Si richiama in merito alla gestione dell'emergenza ad un comportamento corretto da parte di tutti, sia nei locali di pertinenza della scuola, sia negli spazi esterni (fuori dalla scuola), per non far venir meno l'impegno e lo sforzo organizzativo mirato alla tutela dell'incolumità di tutti.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il virus presenta come principale via di trasmissione "più frequentemente riportata" quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona.

I sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, sia in rari casi una forma più grave di malattia.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - o naso che cola
 - o mal di testa
 - o tosse

- o gola infiammata
- o febbre
- o una sensazione generale di malessere
- o in alcuni casi anche disturbi dell'olfatto e del gusto.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Ogni individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure si concretizzano nei comportamenti da seguire per tutti i lavoratori della scuola e gli studenti.

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Le misure igienico-sanitarie

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

L'Allegato 1 del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 ha confermato le misure igienico-sanitarie da adottare sul territorio nazionale:

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;

- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 40-60 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate.
- Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso. La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

In assenza nei servizi igienici della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione). La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati (come ad esempio le scuole).

Regole per la disinfezione / lavaggio delle mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

Tempo di sopravvivenza del nuovo Coronavirus sulle superfici

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

Ogni istituto scolastico dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;

- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

- il Dirigente Scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Si riportano di seguito le misure organizzative adottate dall'Istituto Istruzione Superiore "BALBO".

La scuola ha:

- Creato percorsi dedicati per l'ingresso e l'uscita dalle aule con chiara indicazione a mezzo di segnaletica; all'ingresso dei plessi "Balbo" e "Lanza" sono indicate percorsi differenziati per gli studenti delle classi in base al settore di competenza delle proprie aule.
- Garantita una distanza minima non inferiore a 1 mt anche in considerazione dello spazio di movimento per tutti gli alunni all'interno dei locali di pertinenza;
 - Garantito un regolare ricambio di aria, favorendo l'aerazione naturale anche per le aree comuni (almeno un ricambio di aria per 5-10 minuti ad ogni ora di lezione o al cambio classe nel locale o in ogni occasione utile, nei bagni se possibile le finestre dovrebbero rimanere sempre aperte);
 - Garantito il divieto di accesso ai locali non utilizzati;
- Garantito l'obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica per tutto il Personale della scuola e gli studenti qualora non si possono garantire le misure di distanziamento fisico;
 - . La mascherina dovrà essere indossata fino all'atrio esterno prima dell'uscita; là ci si potrà disfarsene grazie alla presenza del raccoglitore di rifiuti dedicati;
- Garantita la presenza di dispenser con prodotti igienizzanti nei punti strategici del plesso (ingresso, bagni, laboratori, uffici amministrativi);

Gli insegnanti almeno per ogni ora di lezione garantiranno l'apertura delle finestre per areare il locale per qualche minuto.

In sala Insegnanti non sarà possibile utilizzare il computer in "comunità" per ragioni di igiene almeno fino al termine dell'emergenza.

Si raccomanda di prestare attenzione soprattutto a tutti gli oggetti o elementi e attrezzi didattici, di cui non è possibile garantire l'igienizzazione nel passaggio da un soggetto all'altro. In questo caso è fatto divieto dell'utilizzo degli stessi. L'ascensore dovrà essere utilizzato da una persona alla volta, solo se autorizzata, tranne in situazioni particolari che prevedono la presenza di un accompagnatore. In questo ultimo caso è obbligatorio l'uso della mascherina per i soggetti utilizzatori.

ISTRUZIONI AGLI ALUNNI E AL PERSONALE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI SCOLASTICI

- Per accedere ai locali scolastici è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (mascherine facciali); Il personale della scuola opportunamente formato provvederà alla distribuzione delle mascherine a tutti gli utenti. Verrà istituito un apposito registro dedicato alla distribuzione delle mascherine.
- Gli utenti (soprattutto esterni), prima di entrare nella sede potrebbero essere sottoposti al controllo della

temperatura corporea o in alternativa dichiarare con autocertificazione il rispetto dei parametri indicati (37,5 °C).

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche personali, in particolare per le mani. L'istituto metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica;
- Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo dovrà dichiarare immediatamente al personale dell'istituto presente.

Gli alunni, solo dopo essere entrati e seduti al loro posto, possono togliere la mascherina protettiva.

L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure.

Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina ogni qualvolta non mantiene la distanza di 2 metri dagli alunni.

E' fatto divieto agli alunni di depositare nelle griglie sottobanco rifiuti e fazzoletti utilizzati.

Libri e quaderni sono riposti direttamente nel proprio zaino al termine della lezione.

E' opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina).

Giubbotti e giacche devono essere collocati sullo schienale della sedia e lo zaino sotto la sedia.

E' vietato lasciare a scuola il materiale didattico utilizzato dagli studenti (si consiglia al docente dell'ultima ora di effettuare una verifica visiva veloce prima che la classe abbandoni il locale)

ACCESSO A SCUOLA

- L'accesso all'ambiente di lavoro non è consentito a chiunque presenti una temperatura corporea di 37,5° C o oltre, oppure sintomi quali tosse, sintomi influenzali in generale, mal di gola o raffreddore, riduzione della percezione del gusto e dell'olfatto (le persone interessate devono rimanere al proprio domicilio e attivare le procedure sanitarie avvisando il proprio medico.
- Chiunque abbia avuto contatti con persone risultate "positive" al virus almeno 14 giorni prima.

Si raccomanda di limitare gli spostamenti all'interno dell'edificio. Bisogna privilegiare la comunicazione telefonica.

Se si rende necessaria l'interlocuzione diretta, in presenza, tutti gli interlocutori devono indossare la mascherina e mantenere la distanza di almeno 1 metro

Negli spazi comuni in occasione delle pause, per l'uso dei distributori automatici bisogna mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone (e uso della mascherina) e igienizzarsi le mani con il prodotto messo a disposizione in prossimità del distributore.

Tutti gli alunni devono utilizzare i servizi igienici dedicati al settore di competenza e lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni igienizzanti prima di entrare e all'uscita dagli stessi.

Chiunque si trovi in presenza di altre persone in ambienti confinati deve indossare la mascherina.

Devono essere limitati al massimo gli spostamenti non programmati all'interno del posto di lavoro, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Tenendo conto altresì delle esigenze della istituzione scolastica, rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori, ove vi siano

lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, questi potranno essere dichiarati temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro

Si raccomandano le seguenti indicazioni a carico dei lavoratori e degli studenti :

- *Evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento al pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi, avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali e igienizzazione delle superfici.*
- *Evitare assembramenti nei luoghi di lavoro e mantenere la distanza di almeno 1 metro gli uni dagli altri*
- *Utilizzare mascherine per la protezione della bocca e del naso e indossarle correttamente coprendo le parti interessate.*

Comportamenti corretti da adottare

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Dirigente scolastico può rendere disponibili ai propri dipendenti e a tutte le persone che accedono ai locali scolastici, rientra sicuramente il decalogo sul "coronavirus" che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione sui propri siti rispetto ai corretti comportamenti da adottare e che qui per comodità si riproduce:

1. Lavati spesso le mani;
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
7. Usa la mascherina se sospetti di essere malato o assisti persone malate;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

L'I.I.S. " Balbo" ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di comportamento, ritenendo opportuno di aumentare i punti di ingressi ed uscite (adeguatamente segnalate nei punti di accesso alla scuola).

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di

prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni;
- le aree ristoro, mensa, macchinette che distribuiscono bevande e cibi;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, tastiere ecc.).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Tutti gli arredi e gli elementi utilizzati da insegnanti e studenti devono essere igienizzati prima di poter essere usati da altri utenti. Pertanto i docenti interessati (docenti di ore Alternative alla Religione, Docenti di Sostegno, attività complementari alla didattica in aula ecc.) al termine delle attività nei locali di competenza, chiederanno al personale addetto di intervenire nell'operazione di igienizzazione.

Tutte le operazioni di pulizia e igienizzazione/sanificazione verranno condotte dal personale provvisto di apposite DPI.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti ad eventuale ristoro è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo con cartelli in prossimità delle stesse aree, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Se necessario verrà integrata la lista dei preposti al controllo del rispetto delle disposizioni date.

Per evitare assembramenti negli spazi comuni, oltre ai tradizionali intervalli sono stati individuati altri due tempi di "pausa" modulati per raggruppamenti di classi, in base ai numeri dei componenti, per garantire l'accesso controllato ai servizi della scuola.

In questa prima fase di inizio anno scolastico (con orario quotidiano ridotto) l'accesso alla scuola viene garantito dalle ore 7,45 alle ore 8,15. Mentre la fase di uscita avverrà dalle ore 11,50 fino alle ore 12,10.

Nella fase successiva verrà riportato a regime l'orario quotidiano e verranno rimodulati gli orari delle pause e delle entrate/uscite in base alle esigenze. Tutti gli utenti verranno informati con comunicazioni interne.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI/VISITATORI ESTERNI AUTORIZZATI

- Per l'accesso di esterni, sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite e variabili a seconda della tipologia di personale in ingresso e di intervento all'interno della scuola, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza.
- Si provvederà a regolare registrazione dei "visitatori" ammessi (inclusi i genitori degli studenti), negli appositi registri presenti nelle portinerie d'ingresso, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- Qualora non sia fornita apposita e autonoma autodichiarazione, è necessaria la rilevazione della temperatura, nelle modalità sopra indicate.
- Il personale esterno utilizza servizi igienici dedicati, che verranno immediatamente igienizzati dopo l'uso.
- L'accesso dei visitatori è ridotto alle sole esigenze indifferibili; i visitatori esterni (tecnici, imprese di pulizie, imprese edili e di impiantistica, imprese di manutenzione, genitori degli studenti, ecc...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al paragrafo dedicato.
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree pertinenti.

MASCHERINE FACCIALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- L'adozione delle misure di igiene, delle mascherine facciali e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per la prevenzione della diffusione del Covid-19.
 - E' necessario utilizzare sempre mascherine facciali e filtranti omologate o comunque rispondenti alle indicazioni fornite dalle Autorità sanitarie competenti
 - Coloro che ne sono sprovvisti non sono ammessi all'interno dei locali scolastici
1. Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica per qualsiasi spostamento, negli spazi comuni e nei servizi igienici e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito (misura minima di distanziamento "statico" interpersonale).

2. Gli studenti devono indossare la mascherina personale negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, negli eventuali intervalli, nei servizi igienici e ogni qualvolta il metro di distanza non sia garantito.
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.
4. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie gravi per i quali c'è necessità di contenimento fisico dello studente o necessità di igiene di secrezioni, devono indossare mascherina FFP2, eventualmente visiera protettiva, camice monouso e guanti.
5. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie meno gravi, nel momento in cui non viene garantito il distanziamento di 2 metri e devono rimanere a fianco dello studente, devono indossare mascherina FFP2.
6. Gli addetti primo soccorso/misurazione della temperatura, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice e guanti.
7. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Nel percorso per raggiungere il luogo esterno alla scuola dovranno essere utilizzate tutte le precauzioni di distanziamento e uso della mascherina.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale

- In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità". Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace

contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata: a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008; b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici; c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso). Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, provvedendo a fornirgli la mascherina.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e adeguati DPI fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico

• In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

• Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI E OPERATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 24/04/20;
- *“Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- documento *“Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Legge 77/2020 art. 83 in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *“Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”*;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 del 06/08/20;
- Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)
- Indicazioni sanitarie del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, per il rientro a scuola, a settembre, per l'anno scolastico 2020/2021 (<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

IL RSPP _____

IL MEDICO COMPETENTE _____